

4.1/Fascicolo informatico:2.1

CONCORSO PUBBLICO NAZIONALE PER ESAMI FINALIZZATO ALL'ASSUNZIONE DI N. 5 UNITA' DI PERSONALE DA INQUADRARE NEL PROFILO DI OPERATORE TECNICO (VIII LIVELLO PROFESSIONALE) CON CONTRATTO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, RISERVATO ALLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE N. 68/1999.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 23 dicembre 2000, n. 388 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato ed in particolare l'art. 118;

VISTA la Legge 23 dicembre 2005, n. 266 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato ed in particolare l'art. 1, comma 188;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184 – Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 – Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 – Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 – Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 - Norme per il diritto al lavoro dei disabili e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 07 marzo 2005, n. 82 recante il Codice dell'amministrazione digitale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo n. 150 del 27 Ottobre 2009 recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

INDIRE

Codice fiscale 80030350484
Posta elettronica certificata: indire@pec.it
Codice IPA: indire



VISTO il Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla Legge n. 35 del 04 Aprile 2012 recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" ed in particolare l'art. 8, comma 1;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO Il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, pubblicato in G.U. della Repubblica Italiana, Serie Generale del 01.02.2010 n. 25 che disciplina il "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27.09.2007, n. 165";

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

VISTA la circolare del dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, che contiene chiarimenti ed indicazioni operative inerenti le procedure concorsuali e l'informatizzazione;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni; Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, concernente "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" che modifica il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il Decreto Legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio";

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTI i CCNNLL del comparto Istituzioni ed Enti di ricerca e Sperimentazione del comparto Istruzione e Ricerca;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 19, comma 1, del decreto legge n. 98 del 2011, al fine di attuare nei tempi stabiliti, il disposto di cui all'articolo 2, commi dal 4-septiesdecies al 4-undevicies del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, dal 1 Settembre 2012 è stato ripristinato l'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE) quale Ente



di ricerca con autonomia scientifica, finanziaria, patrimoniale, amministrativa e regolamentare, che succede senza soluzione di continuità all'Agenzia Nazionale per lo sviluppo dell'Autonomia Scolastica, la quale viene contestualmente soppressa;

VISTO lo Statuto INDIRE adottato con Delibera del Commissario Straordinario n. 25 del 20 dicembre 2024 e pubblicato il 23/12/2024;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 36 del 04 luglio 2025 con la quale è stato rinnovato, per la durata di un quinquennio, il Dott. Flaminio Galli, Direttore Generale di INDIRE, a decorrere dal 01 novembre 2025;

VISTO il Regolamento di organizzazione del personale INDIRE (adottato dal CDA con delibera n. 37 del 23.06.2020);

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità INDIRE (adottato dal CDA con delibera n.11 del 21/03/2019);

VISTO il Regolamento per il reclutamento del personale a tempo indeterminato e determinato INDIRE adottato con Delibera n. 91 del 05 ottobre 2023;

VISTO il Decreto Legge 9 gennaio 2020, n.1 *"Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca"* con il quale sono istituiti il Ministero dell'Istruzione e il Ministero dell'Università e della Ricerca ed è conseguentemente soppresso il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca a far data dal 10 gennaio 2020;

VISTO l'art. 2 del Decreto Legge sopra citato che sostituisce quanto disposto al Capo XI del Titolo IV del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, introducendo norme che si riferiscono in maniera diretta all'Istituto andandone a modificare sostanzialmente sia profili di indirizzo sia della vigilanza;

TENUTO CONTO in particolare che l'art. 50 del Decreto Legislativo 30 luglio 1999 n.300 *"Aree funzionali"* dispone che il neo-costituito Ministero dell'Istruzione abbia funzioni di indirizzo e vigilanza, congiuntamente con il Ministero dell'Università e della Ricerca, su INDIRE e conservi per l'Istituto il potere di nomina dei relativi presidenti e componenti dei consigli di amministrazione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213;

TENUTO CONTO parimenti che l'art. 51-ter dello stesso Decreto Legislativo 30 luglio 1999 n.300 *"Aree funzionali"* assegna al neo-costituito Ministero dell'Università e della Ricerca, congiuntamente con il Ministero dell'Istruzione, funzioni di indirizzo e vigilanza su INDIRE;

VISTA la Legge 5 marzo 2020 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, recante disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca"*;

TENUTO CONTO in particolare dell'art. 2 della Legge sopra citata che ha modificato gli artt. 50 e 51-ter, del D.Lgs. 300/99 stabilendo, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, che INDIRE è individuata quale



Agenzia Nazionale per la gestione del programma europeo per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, Erasmus+ con riferimento sia alle misure di competenza del neo costituito Ministero dell'Istruzione sia a quelle riferite al neo costituito Ministero dell'Università e della Ricerca;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'art. 35 comma 5 ter che prevede che *"Nei concorsi pubblici, (...), sono considerati idonei i candidati collocati nella graduatoria finale dopo l'ultimo candidato vincitore, in numero non superiore al 20 per cento dei posti messi a concorso. Entro il termine di validità delle graduatorie e nei limiti delle facoltà assunzionali già autorizzate, le amministrazioni possono procedere allo scorrimento delle graduatorie nei limiti di cui al quarto periodo. (...)"*

VISTA la Direttiva n. 1/2019 del Dipartimento della Funzione Pubblica concernente "Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette. Articoli 35 e 39 e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Legge 12 marzo 1999, n. 68 - Legge 23 novembre 1998, n. 407 - Legge 11 marzo 2011, n. 25".

VISTO il PTA 2026-2028, adottato dal Consiglio di Amministrazione INDIRE con delibera n. 70 del 25 novembre 2025 (Protocollo N. 62898/2025 del 25-11-2025), approvato dal MIM in data 24 dicembre 2025 (ns. prot. n. 68093/2025) ed in particolare la sezione 9 "FABBISOGNO DI PERSONALE E DOTAZIONE ORGANICA" § 9.1 "Fabbisogno di personale a tempo indeterminato");

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione INDIRE n. 34 del giorno 07 maggio 2026 (Prot. n. 26643) con la quale si autorizza il Direttore Generale di procedere all'emanazione del presente bando di concorso;

VISTI in particolare gli artt. 1, 3, 4, 5 e 8 della Legge n. 68/99;

INFORMATE le O.O.S.S. di categoria

DECRETA

Art. 1

Profili a concorso

1. E' indetto un concorso pubblico nazionale per esami riservato ai soggetti disabili di cui all'art. 1, della Legge n. 68/99 e finalizzato all'assunzione di n. 5 unità di personale nel profilo di Operatore Tecnico (VIII livello professionale) con contratto a tempo pieno e indeterminato.
2. Al personale assunto si applica il trattamento economico previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Istruzione e Ricerca e dalla contrattazione integrativa di Ente. Il trattamento economico è soggetto alle ritenute e alle eventuali detrazioni previste nella misura di legge.
4. La sede di servizio è determinata in base alle quote obbligatorie ai sensi dell'art. 3 della L. 68/99. La sede di assegnazione del personale è individuata presso la sede INDIRE di Firenze (Via Michelangelo Buonarroti, 10 - 50122 o Via Cesare Lombroso, 6/15 - 50134).

Art. 2



Requisiti generali per l'ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti aventi la cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- b) età non inferiore agli anni diciotto;
- c) Diploma di scuola secondaria di primo grado unitamente al possesso di un diploma/attestato di qualificazione professionale. Il possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado è considerato assorbente del titolo di qualificazione professionale. I candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero, riconosciuto equipollente o equivalente dalle vigenti disposizioni, dovranno produrre il provvedimento che riconosca l'equipollenza o l'equivalenza ed allegare alla domanda di ammissione al concorso il titolo stesso tradotto ed autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana;
- d) **iscrizione negli elenchi dei soggetti disabili in stato di disoccupazione, di cui all'art. 8 della Legge n. 68/99;**
- e) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- f) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari per i cittadini soggetti a tale obbligo;
- g) non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 ovvero non essere stato licenziato in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

Tutti i candidati devono inoltre possedere:

- a) la conoscenza della lingua inglese;
- b) idonea conoscenza dei linguaggi e degli strumenti informatici più diffusi.

3. I cittadini con cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere, ai fini dell'ammissione al presente concorso, i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici e possesso della cittadinanza negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- adeguata conoscenza della lingua italiana. L'accertamento del possesso di tale requisito è demandata alla Commissione esaminatrice, nel corso della prova orale.



4. I requisiti richiesti dal presente articolo sono posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Art. 3

Presentazione della domanda – termini e modalità

1. La domanda di ammissione alla procedura concorsuale, pena l'esclusione dalla procedura, dovrà pervenire entro le ore 23:59 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando e deve essere redatta attraverso la procedura telematica del Portale del Reclutamento InPA (www.inpa.gov.it), attraverso i seguenti passaggi:

- autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o eIDAS;
- compilazione di tutti i requisiti richiesti dal bando;
- inoltrò della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, mediante il bottone "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio" (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata).

2. Acquisita la domanda di concorso, il sistema procederà ad inviare in automatico all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione un messaggio di conferma della ricezione della pratica con l'indicazione dell'ID univoco attribuito alla pratica. Tale codice potrà essere utilizzato nelle comunicazioni inerenti le fasi concorsuali.

3. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per il mancato recapito della domanda imputabile a disguidi tecnici, fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore. Le dichiarazioni rese dai candidati sulla domanda di partecipazione al concorso costituiscono dichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 e si richiama l'attenzione del candidato alle responsabilità penali cui può andare in contro in caso di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 66 del predetto DPR.

4. L'amministrazione si riserva, in caso di accertate problematiche tecniche di natura temporanea, di prorogare il termine di invio della domanda per un numero di giorni pari a quelli di mancata operatività del sistema fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione al presente bando di concorso.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio della domanda di partecipazione al concorso.

5. Il candidato deve compilare accuratamente la domanda di partecipazione al concorso sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni.

6. Alla domanda devono essere **obbligatoriamente** allegati in forma digitale:

- l'attestazione comprovante l'avvenuto pagamento del contributo di ammissione di Euro 10,00 da effettuarsi mediante sistema di Pagamento PagoPA, accedendo al seguente link: http://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/solhome.sto?DB_NAME=n1200168a. Nel caso di utilizzo del canale



SPID occorre cliccare il pulsante "crea nuovo pagamento"; in assenza di autenticazione SPID occorre cliccare il pulsante "crea pagamento spontaneo". In entrambi i casi, il candidato dovrà specificare chiaramente la causale del versamento: **"Concorso pubblico I. 68/99 INDIRE 2026"**. Il contributo di **ammissione non è rimborsabile**, anche in caso di successiva rinuncia al concorso;

- b) documentazione attestante il possesso di uno o più titoli di cui all'art. 5, commi 3 e 4 del DPR 487/94 e ss.mm.ii (se opzionati);
- c) decreto di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero ovvero dichiarazione di aver attivato la procedura di emanazione del decreto di equivalenza di cui all'articolo 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 (solo per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero);
- d) copia del permesso di soggiorno e copia della documentazione attestante il grado di parentela con un cittadino comunitario, oppure copia della documentazione attestante lo status di rifugiato o lo status di protezione sussidiaria (solo per i cittadini extracomunitari);
- e) copia della certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che attesta di essere portatore di handicap e/o disabile (per i portatori di handicap con necessità di ausili, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi);
- f) comunicazione di ricadere in condizione di invalidità e copia della certificazione rilasciata da una struttura pubblica competente che attesti la percentuale di invalidità del candidato (per i portatori di handicap aventi una percentuale pari o superiore all'80% al fine del non espletamento della prova preselettiva qualora venisse effettuata).
- g) Curriculum vitae del candidato.

7. Ai sensi dell'art. 3, comma 4bis del DL 80/2021 convertito con Legge n. 113/2021 i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) è assicurata la possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. I candidati che intendono avvalersi di tale condizione dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione al concorso indicando la misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La determinazione ultima sulla tipologia di prova da svolgere è comunque lasciata all'Amministrazione precedente.

8. Ai sensi del DPR n. 445/2000 le dichiarazioni rese dai candidati hanno valore di autocertificazione. L'INDIRE potrà effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati ai fini della partecipazione alla presente procedura concorsuale: detti controlli saranno comunque effettuati relativamente a tutte le dichiarazioni sostitutive preliminarmente alla stipula del contratto. Nel caso di falsità in



atti e di dichiarazioni mendaci troveranno applicazione le sanzioni penali di cui all'art. 76 del sopra citato DPR n. 445/2000.

9. La partecipazione al concorso comporta l'incondizionata accettazione, da parte del candidato, di tutte le norme e condizioni contenute nel presente bando nonché di quelle contrattuali e regolamentari vigenti.

Art. 4

Cause di esclusione dal concorso

1. Non saranno ritenute valide le domande di partecipazione che risultino incomplete o irregolari, che non siano state trasmesse secondo le modalità indicate nell'art. 3 del presente bando o che non contengano tutte le indicazioni richieste dal medesimo articolo. L'Amministrazione dichiara sin d'ora che non sarà accettata documentazione integrativa.
2. L'ammissione al concorso avviene con riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati.
3. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 2 comporterà l'esclusione dal concorso. Tutte le esclusioni dal concorso, per qualsiasi causa siano normativamente previste, potranno essere disposte in ogni momento della procedura concorsuale con provvedimento motivato.

Art. 5

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice, da nominarsi con successivo provvedimento, sarà costituita da membri esperti nelle materie di competenza, nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti. Nell'ambito del provvedimento di nomina si potrà eventualmente procedere anche alla nomina di membri supplenti.
2. Almeno un terzo dei posti di componente della Commissione esaminatrice salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, così come previsto dall'art. 57 comma 1 lett. a) D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 ss.ii.mm.
3. Alla Commissione possono essere aggiunti anche membri per l'accertamento del grado di conoscenza della lingua straniera e delle apparecchiature e applicazioni informatiche.
4. Nell'ambito del provvedimento di nomina delle Commissioni esaminatrici si potrà prevedere la nomina del segretario.

Art. 6

Prove di esame

1. Le prove d'esame consistono in: una prova scritta e una prova orale.
2. Le prove sono finalizzate ad accertare il possesso delle conoscenze e delle competenze necessarie allo svolgimento delle attività proprie del profilo di Operatore Tecnico degli Enti di Ricerca (VIII livello professionale).
3. Nell'ambito delle prove sarà altresì accertata la conoscenza degli strumenti informatici di uso comune e della lingua inglese.



Art. 7

Prova preselettiva

1. Qualora il numero delle domande sia tale da non consentire l'espletamento del concorso in tempi rapidi, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, sarà effettuata una prova preselettiva per l'ammissione alle prove concorsuali consistente nella somministrazione di quesiti a risposta multipla volti ad accertare capacità logiche, di ragionamento e di comprensione del testo. Nel computo delle candidature non saranno prese in considerazione quelle rimesse dal personale di cui al successivo art. 8.
2. Della decisione di procedere allo svolgimento della prova preselettiva, della sede e delle modalità di svolgimento della medesima verrà dato avviso nel sito dell'Amministrazione, www.indire.it. **La predetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti** e, pertanto, i candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova, senza alcun preavviso, secondo le modalità indicate nel predetto avviso. I candidati che non si presenteranno, per qualsiasi causa, a sostenere la prova preselettiva verranno considerati rinunciatari, con conseguente esclusione dal concorso ad eccezione del personale di cui all'art. 8.
3. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio complessivo in ordine alla determinazione della graduatoria di merito del concorso.
4. I candidati non possono introdurre, nella eventuale sede della prova preselettiva, carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, raccolte normative. L'uso di telefoni cellulari e, comunque, ogni tipo di comunicazione con l'esterno comporta l'esclusione dalla prova.
5. Per la gestione della prova preselettiva l'INDIRE potrà avvalersi di qualificati istituti pubblici o privati e/o società specializzate.
6. Qualora l'Amministrazione ritenga opportuno effettuare la prova preselettiva la data della stessa sarà resa nota con congruo anticipo rispetto la data di svolgimento.
7. Ai sensi dell'articolo 20, comma 2-bis, della legge n. 104/1992, i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80 % non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista, fermo restando l'obbligo di inviare la documentazione prevista dall'articolo 3, comma 5 del presente bando.

Art. 8

Esonero dalla prova preselettiva

1. In ogni caso sono esonerati dal sostenere la prova preselettiva:
 - a) le persone portatrici di handicap e affette da invalidità uguale o superiore all'ottanta per cento ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis della legge 104/1992;
 - b) i candidati che, alla data della proposizione delle domande di ammissione al presente concorso, prestino attualmente attività presso INDIRE e siano in possesso di tutti i requisiti di partecipazione al presente bando di concorso.



2. Tali indicazioni dovranno essere obbligatoriamente specificate nella domanda telematica di ammissione al concorso secondo le disposizioni di cui all'art. 2 del presente bando di concorso.

Art. 9

Svolgimento e calendario delle prove di esame

1. Le prove orali si svolgeranno secondo il calendario pubblicato dall'amministrazione nei termini di legge, dopo lo svolgimento dell'eventuale prova preselettiva.
2. Delle modalità di svolgimento e del relativo calendario verrà dato avviso nel sito dell'Amministrazione, www.indire.it. Tale comunicazione, avrà valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova verranno considerati rinunciatari al concorso.
3. Le prove di esame saranno articolate nella seguente misura:

Prova scritta

La prova scritta è finalizzata ad accertare il possesso delle conoscenze di base necessarie allo svolgimento delle attività di supporto amministrativo, documentale e organizzativo richieste dal profilo.

La prova potrà svolgersi mediante quesiti a risposta multipla e/o quesiti a risposta sintetica e potrà includere la soluzione di semplici casi pratici attinenti alle mansioni proprie del profilo.

La prova scritta verterà sulle seguenti materie:

- elementi di procedimento amministrativo con particolare riferimento alla Legge n. 241/1990;
- elementi di documentazione amministrativa e autocertificazione (D.P.R. n. 445/2000);
- protocollo informatico, gestione documentale, fascicolazione, archiviazione dei documenti;
- principi in materia di magazzino ed inventario, tenuta, cura e gestione dei beni mobili di proprietà degli enti pubblici;
- utilizzo della posta elettronica istituzionale e della Posta Elettronica Certificata (PEC);
- elementi essenziali del Codice dell'Amministrazione Digitale;
- principi generali in materia di protezione dei dati personali;
- conoscenza di base dell'organizzazione, delle finalità istituzionali e delle attività dell'INDIRE.

La Commissione dispone complessivamente di 30 punti.

La prova scritta si intende superata con una votazione non inferiore a 21/30.

Sono ammessi alla prova orale esclusivamente i candidati che abbiano conseguito il punteggio minimo previsto.

Prova orale

La prova orale consiste in un colloquio finalizzato ad approfondire gli argomenti oggetto della prova scritta e ad accertare le capacità del candidato di applicare le conoscenze richieste alle attività proprie del profilo.

La prova orale verterà sulle medesime materie previste per la prova scritta.

Nel corso della prova orale sarà inoltre accertata:



- la conoscenza della lingua inglese;
- la conoscenza degli strumenti informatici e delle applicazioni informatiche di uso più comune;
- per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana, l'adeguata conoscenza della lingua italiana.

La Commissione dispone complessivamente di 30 punti.

La prova orale si intende superata con una votazione non inferiore a 21/30, a condizione che il candidato abbia conseguito almeno la sufficienza nell'accertamento della lingua inglese e delle competenze informatiche.

4. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nel colloquio. Detto elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario della Commissione, è pubblicato sul sito dell'Istituto.

5. Il punteggio finale è determinato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

La Commissione formerà la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo conseguito dai candidati, con applicazione delle preferenze previste dalla normativa vigente.

Art. 10

Approvazione della graduatoria

1. La Commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito sulla base della votazione conseguita da ciascun candidato tenuto conto delle disposizioni in materia di preferenza di cui all'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Il Direttore Generale, con proprio provvedimento, riconosciuta la regolarità del procedimento, approverà la graduatoria finale di merito.
3. La graduatoria di merito è pubblicata sul sito dell'INDIRE. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso pubblicato nel Portale Inpai.
4. La graduatoria rimarrà efficace per due anni decorrenti dalla data della predetta pubblicazione.

Art. 11

Stipula del contratto individuale di lavoro e presa di servizio

1. L'assunzione e la connessa stipula del contratto individuale di lavoro sono inderogabilmente condizionate al rispetto delle modalità e delle limitazioni previste dalla legislazione vigente in materia di assunzioni nelle pubbliche amministrazioni e pertanto verrà subordinata ai vincoli di finanza pubblica.
2. Se ricorreranno le condizioni di cui al comma 1, gli idonei secondo la posizione in graduatoria e nel numero necessario a garantire le attività secondo le specifiche richieste formulate dai singoli referenti di Sede, Area o Ufficio, saranno chiamati a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato.
3. Le comunicazioni con i candidati avverranno prevalentemente PEC o telefonicamente. L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo in caso di assunzione.



4. Al momento della stipula dovrà essere altresì presentata specifica dichiarazione dell'insussistenza di situazioni di incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.
5. Il periodo di prova ha la durata e le modalità previste dal CCNL del comparto dell'Istruzione e della Ricerca vigente al momento dell'assunzione e non potrà essere rinnovato o prorogato alla scadenza come previsto dalle vigenti norme contrattuali.
6. L'Istituto non procederà comunque all'assunzione di coloro per i quali risulterà che abbiano tenuto comportamenti incompatibili con l'assunzione nelle pubbliche amministrazioni (artt. 54, comma 2, e 97 della Costituzione).

Art. 12

Accesso agli atti del concorso.

L'accesso alla documentazione attinente alla procedura concorsuale è differito sino alla conclusione della procedura concorsuale, dopo la pubblicazione delle graduatorie di merito.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati forniti avverrà ai sensi del Regolamento UE 2016/679 - Regolamento Generale per la Protezione dei Dati (GDPR) e del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali. I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati dall'INDIRE, prevalentemente con mezzi informatici, per le finalità di gestione della selezione e per finalità inerenti la gestione del rapporto contrattuale che si dovesse instaurare a seguito dell'utilizzo della graduatoria. Il conferimento di tali dati è obbligatorio, ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità per il candidato di partecipare alla selezione.
2. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del Codice in materia di protezione dei dati personali e agli articoli da 15 a 23 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), tra i quali: il diritto di accesso ai dati personali, di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano, di chiedere la portabilità dei dati, di opporsi al trattamento, di revocare il consenso, di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante Privacy).
3. Il Titolare del Trattamento dati è l'INDIRE, Istituto Nazionale per la Documentazione e la Ricerca educativa - via Michelangelo Buonarroti, 10- 50122 Firenze, al quale è possibile rivolgersi per esercitare i suddetti diritti e/o per chiedere eventuali chiarimenti in materia di tutela dei dati personali, scrivendo al seguente indirizzo e-mail: segreteriaipresidente@indire.it.
4. L'Amministrazione ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati (cd. "Data Protection Officer", nel seguito "DPO") www.indire.it/privacy.



Art. 14

Norme di salvaguardia

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando si rinvia, in quanto applicabile, alla normativa vigente in materia di accesso al pubblico impiego ed in particolare, nell'ordine, alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni ed al DPR 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. L'INDIRE ha facoltà di revocare il presente bando in qualsiasi momento, ovvero di non dar seguito alla assunzione: in presenza di contingenti vincoli legislativi e/o finanziari che impongano limiti alle nuove assunzioni; di mutate esigenze organizzative e comunque qualora nuove circostanze lo consigliassero, ferma restando la facoltà di mantenere in ogni caso in essere la graduatoria degli idonei.
3. Il responsabile del procedimento nella presente selezione è il Dott. Flaminio Galli, in qualità di responsabile con potere di gestione del personale – dipendente e non – ivi compresa la stipula dei contratti di lavoro, di prestazione d'opera e di ricerca.
4. Il presente bando è pubblicato sul sito INDIRE e sul Portale Inpa.
5. Per ulteriori informazioni sulla presente procedura concorsuale e non di natura tecnica si potrà scrivere al seguente indirizzo mail concorsi@indire.it indicando obbligatoriamente nell'oggetto il profilo concorsuale. Il Servizio di supporto è garantito unicamente nei giorni e nell'orario di servizio ordinario e nei giorni di apertura dell'Istituto.

Servizio Gestione Risorse Umane, Affari generali e Servizi giuridico-amministrativi

VISTO

Il Funzionario dell'Ufficio Gestione Risorse Umane

Alessandra Coscia

La Dirigente

Valentina Cucci

IL DIRETTORE GENERALE

Flaminio Galli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

